

CPS SSPSS	Modulo di lavoro	ML 2-04.2 30.06.2021
	Programma d'insegnamento disciplinare conoscenze professionali OSA	Pagina 1 di 3

Materia:	Comunicazione, partecipazione e collaborazione		
Campi di competenze operative:	a. Competenze trasversali d. Lavoro in un'organizzazione e in un'équipe e. Comportamento in specifiche situazioni di accompagnamento f. Sostegno alla formazione, allo sviluppo, al mantenimento e alla promozione della qualità di vita		
Anno di formazione:	3° triennio Indirizzo professionale persone con disabilità	Totale ore:	36

Le persone in formazione (PIF), durante la formazione professionale di base, acquisiscono le competenze professionali, metodologiche, sociali e personali descritte nel *Piano di formazione* relativo all'ordinanza della SEFRI del 21 agosto 2020 sulla formazione professionale di base Operatrice socioassistenziale / Operatore socioassistenziale con attestato federale di capacità (AFC).

Gli obiettivi e le esigenze della formazione professionale di base sono espressi sotto forma di competenze operative raggruppate nei relativi campi. Tutti i luoghi di formazione collaborano allo sviluppo delle competenze operative. Essi coordinano i contenuti della formazione e delle procedure di qualificazione.

Le capacità richieste si acquisiscono secondo diversi livelli di competenza: sapere (C1), comprendere (C2), applicare (C3), analizzare (C4), sintetizzare (C5) e valutare (C6).

Competenze operative

La formazione prevede il raggiungimento degli obiettivi di valutazione indicati nei campi di competenze operative seguenti:

- a. *Competenze trasversali*
- b. *Accompagnamento quotidiano*
- c. *Sostegno all'autonomia e alla partecipazione*
- d. *Lavoro in un'organizzazione e in un'équipe*
- e. *Comportamento in specifiche situazioni di accompagnamento*
- f. *Sostegno alla formazione, allo sviluppo, al mantenimento e alla promozione della qualità di vita*

Lo sviluppo delle competenze operative è obbligatorio per tutte le PIF nei campi a–d. Lo sviluppo delle competenze operative nei campi e–f è vincolante a seconda dell'indirizzo professionale.

Obiettivi di valutazione SP:	Contenuti di apprendimento delle lezioni:	UD:
a3 Stabilire e gestire relazioni professionali		
a3.5.2 ... descrive, servendosi di esempi, le caratteristiche dell'approccio centrato sulla persona. (C2)	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche delle relazioni private/professionali (scelte/non scelte, volontarie/non volontarie, durata, vicinanza/distanza, gerarchia, dipendenza) • Importanza delle relazioni nella professione sociale • Inizio, mantenimento e fine di relazioni professionali • Teoria: approccio centrato sulla persona come empatia, congruenza, stima di C. Rogers e principi dell'assistenza di M. Pörtner. 	6
a3.6.1 ... illustra, servendosi di esempi, l'insorgenza e la gestione di una problematica	<ul style="list-style-type: none"> • L'importanza del potere • Potere e dipendenza nei rapporti professionali 	2

di potere e dipendenza rispetto al suo ruolo professionale. (C3)		
a3.6.2 ... descrive forme di violenza e di abuso di potere e, servendosi di esempi, illustra metodi di intervento professionali. (C3)	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione del potere: dipendenza/impotenza nelle relazioni professionali di assistenza • Fonti di potere (conduzione di forza e superiorità fisica, personalità, proprietà e possesso e organizzazione) 	2
a4 Comunicare in modo adeguato alla situazione e all'interlocutore		
a4.3.1 ... illustra le possibilità comunicative in base allo sviluppo della persona. (C2)	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione adatta agli interlocutori in termini di età, livello di sviluppo, contesto culturale, alloglossia 	2
a5 Contribuire al superamento di conflitti		
a5.1.1 ... illustra forme e cause dei conflitti. (C2)	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione, cause e sintomi di un conflitto • Modello comportamentale in situazioni conflittuali 	4
a5.1.2 ... illustra, servendosi di esempi, situazioni conflittuali che fanno parte della convivenza. (C2)	<ul style="list-style-type: none"> • Tipi di conflitti (conflitto di distribuzione, di obiettivi, di valori e di percezione, di ruoli e relazionale) 	2
a5.2.1 ... illustra, servendosi di esempi pratici, strategie costruttive per la risoluzione di conflitti. (C2)	<ul style="list-style-type: none"> • Strategie di risoluzione dei conflitti 	2
a5.3.1 ... applica, servendosi di esempi, le tecniche della comunicazione non violenta. (C3)	<ul style="list-style-type: none"> • Conflitti sociali ed escalation di conflitti (M. Glasl) • Comunicazione non violenta (F. Rosenberg) 	4
d3 Collaborare con familiari e altre persone di riferimento		
d3.1.1 ... spiega la differenza tra conversazioni informali e colloqui formali. (C2)	<ul style="list-style-type: none"> • Colloqui formali e informali • Motivazione del coinvolgimento di parenti nel lavoro di assistenza 	4
d3.4.1 ... illustra, servendosi di esempi, le responsabilità dei familiari, del rappresentante legale e di altre persone di riferimento. (C2)	<ul style="list-style-type: none"> • Condizioni per una collaborazione interprofessionale fra azienda e parenti/rappresentanti legali (lingua, competenze interculturali, comunicazione adatta agli interlocutori) 	4
e6 Accompagnare le persone con disabilità in situazioni complesse		
e6.1.1 ... spiega, attraverso degli esempi, come i fattori personali, legati all'ambiente sociale, nonché il suo stesso atteggiamento possano essere causa di un comportamento a rischio per sé stesso e/o per gli altri. (C4)	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di concetti (autoaggressione, aggressione di terzi, violenza psicologica/fisica, comportamento impegnativo, disturbo comportamentale) • Limiti propri, gestione delle situazioni stressanti, igiene mentale • Cause scatenanti del comportamento impegnativo (fattori personali e comportamentali legati all'ambiente) • Prevenzione/de-escalation 	2
f5 Aiutare le persone con disabilità a esprimere le proprie richieste e i propri bisogni su come organizzare la propria vita		
f5.2.1 ... spiega, servendosi di esempi, la differenza fra interpretare e osservare. (C2)	<ul style="list-style-type: none"> • Fattori della percezione come osservazione, interpretazione (osservazione indiretta/sistematica e interpretazione libera da giudizi e orientata sulle risorse) 	1
f5.3.1 ... spiega, servendosi di esempi, l'importanza di descrivere in modo differenziato e specifico, senza esprimere interpretazioni o	<ul style="list-style-type: none"> • Riflessione sul comportamento e sul modo di procedere nell'osservazione rispetto alla discriminazione 	1

giudizi, e orienta le osservazioni sulle risorse della persona assistita. (C2)		
--	--	--

Osservazione

La differenza tra le ore totali del corso, indicate nel frontespizio e quelle segnate per ogni tema del corso, sono riservate per i lavori scritti (sommativi e formativi), oltre a considerare le ore che cadono a favore di altre attività didattiche (uscite in particolare).

Metodologia

La metodologia di lavoro si centra sui seguenti aspetti educativi ritenuti prioritari in un processo di insegnamento/apprendimento:

- Rafforzamento del gruppo classe, a favore di una pratica pedagogica circolare piuttosto che frontale "ex cattedra".
- Assegnazione di lavori, individuali e/o a gruppi.
- Impiego di bibliografia e/o webografia ragionata.
- Considerazione della riflessione individuale e/o del gruppo classe, intesa come risorsa d'apprendimento.
- Partecipazione attiva della PIF alla costruzione di competenze in classe.

Valutazione

La valutazione della PIF avviene attraverso l'impiego di diversi criteri e considerazioni da parte del docente.

- Valutazione formativa durante l'intero anno scolastico, attraverso un confronto regolare con il docente, il "gruppo classe" e le singole PIF.
- Valutazione formativa e/o sommativa del grado di partecipazione in classe, nelle attività e nelle ricerche sia individuali, sia di gruppo.
- Considerazione del comportamento della PIF nei confronti dei contenuti scolastici, dei compagni, del docente e della scuola in generale.
- Controllo della frequenza alle lezioni.
- Rispetto dei tempi di consegna dei lavori assegnati.
- Considerazione della gestione personale e ragionata della documentazione.
- Valutazione sommativa degli apprendimenti attraverso prove e verifiche.

Data:	1.9.2025	Sigla e/o firma:	BBA / CB
-------	----------	------------------	----------